



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il TRIBUNALE di TORINO

Prot. 2377/20/s.P.

Torino, 12 giugno 2020

Oggetto: TRASMISSIONE NOTIZIE DI REATO NEL PERIODO 15 GIUGNO 2020 - 31 LUGLIO 2020

Alla Questura di Torino
Al Compartimento della Polizia Stradale Piemonte e Valle D'Aosta -Torino
Al Compartimento della Polizia Postale Piemonte e Valle D'Aosta - Torino
Al Compartimento di Polizia Ferroviaria Piemonte e Valle D'Aosta - Torino
Alla Prima zona di Polizia di Frontiera - Torino
Al Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica - Torino
Al Comando Provinciale Carabinieri di Torino
Al Comando Raggruppamento Operativo Speciale - Sez. Anticrimine -
Carabinieri di Torino
Al Comando Carabinieri - Tutela Patrimonio Culturale di Torino
Al Comando Carabinieri - Tutela dell'Ambiente N.O.E. di Torino
Al Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Torino
Al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute di Torino
Al Reparto Carabinieri Tutela Agroalimentare di Torino
Al Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" di Torino
Al Comando Regionale della Guardia di Finanza di Torino
Al Comando del Centro Operativo della D.I.A. di Torino
Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Torino
Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
Al Comando della Polizia Locale di Torino
Alla Prefettura di Torino

(con richiesta di urgente diramazione ai Comandi della Polizia Locale degli altri Comuni del circondario del Tribunale di Torino)

All'Agenzia delle Dogane - Direzione Interregionale per Piemonte e Valle D'Aosta
Alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate

Alla Direzione della Sede Provinciale di Torino dell'INAIL
Alla Direzione della Sede Provinciale di Torino dell'INPS
Alla Direzione delle AA.SS.LL. Città di Torino, TO3, TO4 e TO5

nonché

(con riferimento alle notizie di reato dirette alla Procura della Repubblica di Torino, anche ai sensi dell'art. 51, commi 3-bis, 3-quater e 3-quinquies c.p.p.)

Ai Questori di

Asti
Alessandria
Cuneo
Novara
Vercelli
Verbano Cusio Ossola
Biella
Aosta

Ai Comandanti Provinciali dei Carabinieri di

Asti
Alessandria
Cuneo
Novara
Vercelli
Verbano Cusio Ossola
Biella

Al Comando Gruppo Carabinieri di Aosta

Alle Aliquote di Polizia Giudiziaria - Sede

e p.c. Al Procuratore Generale della Repubblica di
Torino

Ai Procuratori Aggiunti

Ai Sostituti Procuratori

Al Dirigente amministrativo

Sede

Oggetto: TRASMISSIONE NOTIZIE DI REATO NEL PERIODO 15 GIUGNO - 31 LUGLIO 2020

Secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 12- *quater*.2 della legge in l. 24 aprile 2020, n. 27, che ha convertito con modificazioni il d.l. 17 marzo 2020, n. 18, *sino al 31 luglio 2020, con uno o più decreti del Ministro della Giustizia non aventi natura regolamentare presso ciascun ufficio del pubblico ministero che ne faccia richiesta a norma del terzo periodo, gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria sono autorizzati a comunicare agli uffici del pubblico ministero atti e documenti in modalità telematica*, precisando, poi, che *la comunicazione di cui al periodo che precede si intende eseguita al momento del rilascio della ricevuta di accettazione da parte dei sistemi ministeriali.*

La Procura della Repubblica di Torino da tempo, al fine del deposito di tutte le notizie di reato, è dotata di Portale a ciò dedicato, in epoca passata attivato dal Ministero della Giustizia, con il che non è ora necessario attendere alcun decreto: il testo normativo è sul punto rivolto a quegli uffici di procura che ancora sono sprovvisti del Portale.

Ciò che per contro rileva, è che - e per tutti gli Uffici in indirizzo, abilitati all'utilizzo del Portale - fino alla data del 31 luglio (e salvo ulteriori proroghe, nonché ulteriori disposizioni impartite da questo Ufficio) **il deposito delle notizie di reato (e dei documenti ad esse allegati) deve avvenire SOLO IN MODALITÀ TELEMATICA, escludendosi l'ulteriore inoltro del supporto cartaceo (conservato dall'autorità che redige la notizia di reato).**

Provvedendo la Procura della Repubblica alla stampa delle notizie di reato così ricevute con il mezzo telematico, la trasmissione **anche** del supporto cartaceo rappresenta fonte di duplicazione della notizia stessa (e della relativa documentazione) con ulteriore aggravio per l'Ufficio oltre che a rappresentare potenziale **fonte di duplicazione nella formazione dei relativi fascicoli processuali, anch'essa fonte di grave disservizio.**

Giova altresì evidenziare, sempre secondo il dettato normativo, come il rilascio della **ricevuta di accettazione** da parte del sistema **costituisce** a tutti gli effetti, **prova dell'avvenuto deposito.**

Al tempo stesso, occorre precisare come il **numero della ricevuta NON CORRISPONDE** al numero di registro del procedimento: il numero di registro

viene attribuito solo al momento dell'avvenuta iscrizione della notizia di reato e non coincide in modo alcuno con il numero della ricevuta rilasciata dal sistema.

Per le successive comunicazioni, pertanto, è **necessario e doveroso EVITARE IL RIFERIMENTO AL NUMERO DI RICEVUTA**, anche in questo caso ad eliminare disservizi che possono pregiudicare la regolare formazione del fascicolo procedimentale ed il corretto inserimento degli atti a questo relativi.

Ciò posto, si **dispone** - ovviamente per quanto riguarda la sola Procura della Repubblica di Torino - che gli Uffici in indirizzo si attengano alle seguenti **Linee Guida per il deposito delle notizie di reato**:

- Il deposito avviene **ESCLUSIVAMENTE A MEZZO DEL PORTALE DELLE NOTIZIE DI REATO**, portale cui gli Uffici in indirizzo sono abilitati ad accedere.

Il deposito è completo e comprensivo di tutti gli allegati.

- All'inoltro a mezzo portale **dovrà far seguito la comunicazione, a mezzo posta elettronica ordinaria, del solo frontespizio della notizia di reato**, come riportata nel portale ai seguenti indirizzi:

- o **notiziereato.procura.torino@giustizia.it**, per quanto riguarda le notizie di reato nei confronti di **NOTI e FATTI NON COSTITUENTI REATO**. Rappresentano *fatti non costituenti reato*, a titolo semplificativo, le perquisizioni negative, gli accompagnamenti, gli esposti generici da parte di cittadini, le segnalazioni *ex art. 75 D.P.R. 309/'90*, i tentati suicidi.

- L'indirizzo di posta elettronica **notiziereato.procura.torino@giustizia.it** **sostituisce** (con decorrenza 15 giugno 2020) integralmente il precedente indirizzo di posta elettronica **decessi.resp.mediche.procura.torino@giustizia.it** con riguardo a **tutti gli atti relativi ai decessi** (per incidenti stradali, suicidio, colpa medica/responsabilità medica, infortuni sul lavoro, cause naturali, cause accidentali, overdose e così via).

- L'indirizzo di posta elettronica **notiziereato.procura.torino@giustizia.it** **sostituisce** (con decorrenza 15 giugno 2020) integralmente il precedente

indirizzo di posta elettronica
segreteria.penale.procura.torino@giustiziacert.it in quanto casella di posta abitualmente sovraccarica e, pertanto, non più ritenuta idonea al servizio, né essendo necessario il ricorso alla posta certificata a fronte **della certificazione prodotta dal Portale.**

- ignoti.procura.torino@giustizia.it per quanto riguarda le notizie di reato nei confronti di **IGNOTI.**

La trasmissione del solo frontespizio a mezzo di posta elettronica ordinaria agli indirizzi sopra indicati (notiziareato.procura.torino@giustizia.it e ignoti.procura.torino@giustizia.it) è ATTO NECESSARIO e finalizzato a prevenire possibili errori del Portale.

Per le sole notizie di reato a carico di IGNOTI, trasmesse mediante lotti, la trasmissione del frontespizio è costituita dall'invio dell'elenco del lotto medesimo contenente tutte le CNR interessate, prodotto dal sistema.

In caso di **superamento della memoria** in fase di invio, l'Ufficio che ha redatto la notizia di reato procederà a prendere accordi con il personale dell'Ufficio competente:

- Dott. Dario Ferrando 011/4327215; Fax : 011/4327080
per i procedimenti a carico di noti e per i procedimenti iscrivibili a Mod. 45 (fatti non costituenti reato, come sopra indicati);
- Dott. Italo Palermo 011/4328690 (per i procedimenti a carico di persone ignote).

per trasmettere via *mail* gli atti mancanti oppure per il deposito cartaceo (da effettuarsi direttamente presso gli Uffici indicati) e ciò in particolar modo nei casi in cui la documentazione allegata alla notizia di reato sia particolarmente copiosa ovvero sia conservata su supporti informatici (CD ovvero chiavette USB).

NELLE STESSE FORME dovrà avvenire il deposito degli ATTI SUCCESSIVI alle notizie di reato, avendo cura l'Ufficio redigente di procedere al relativo deposito solo **dopo aver verificato, da Portale, **l'avvenuta iscrizione del procedimento ed il nominativo del magistrato assegnatario.****

Per "ATTI SUCCESSIVI" si intendono verbali o annotazioni che non contengono ulteriori elementi di reato (ad esempio un verbale di elezione di domicilio, un verbale di sommarie informazioni, l'annotazione di risposta ad una delega).

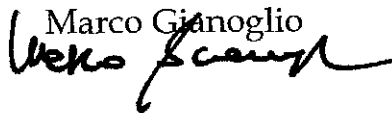
Nel caso in cui, in relazione ad una precedente denuncia, ne venga sporta una ulteriore, che segnala nuovi elementi di reato **NON** dovrà essere selezionata nel Portale la voce "ATTI SUCCESSIVI", ma occorrerà selezionare la tipologia di registro (NOTI, IGNOTI etc.), formando una nuova annotazione.

Si rinvia, a tale riguardo, al manuale relativo alla *Trasmissione atti successivi tramite Portale Notizie di Reato*, già trasmesso alle Autorità in indirizzo, che in ogni caso si allega alle presenti disposizioni per le procedure di dettaglio.

- Con riguardo alle persone **tratte in arresto, sottoposte a fermo, sottoposte ad allontanamento d'urgenza dalla casa familiare ovvero ancora sottoposte a DASPO** rimangono in vigore le precedenti disposizioni, con comunicazione a mezzo **posta elettronica certificata** all'Ufficio Arrestati della Procura, al seguente indirizzo arrestati.procura.torino@giustiziacert.it.

Torino, 12 giugno 2020

Il Procuratore Aggiunto

Marco Gianoglio


Trasmissione atti successivi tramite Portale Notizie di Reato

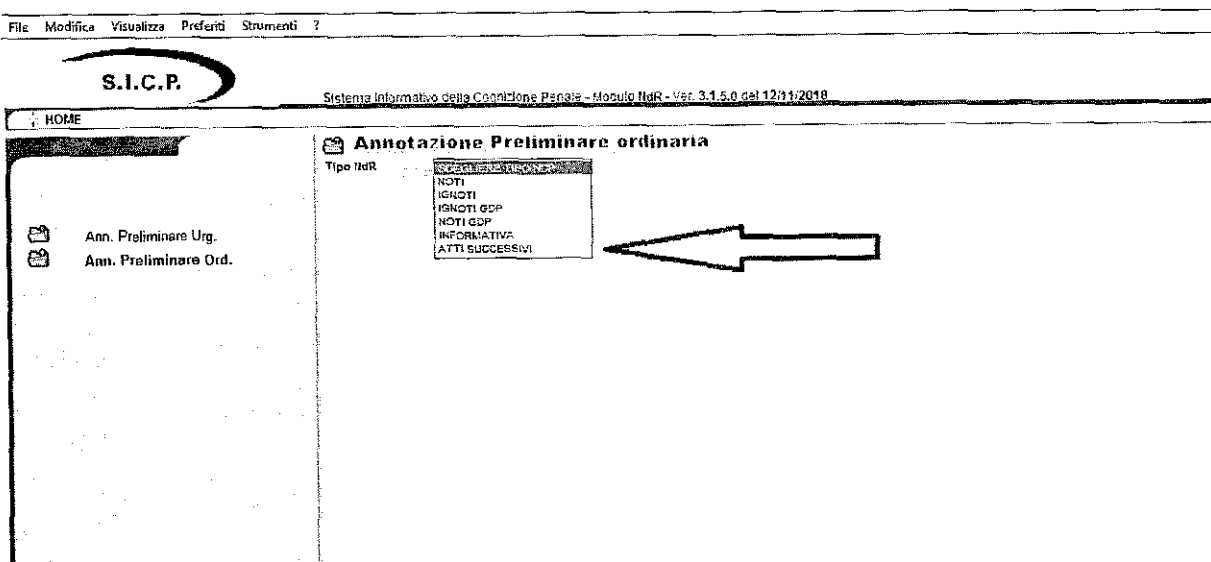
Oltre alle prime notizie di reato è necessario inviare alla stessa Procura tramite Portale N.D.R. anche gli atti di indagine successivi.

Al momento la trasmissione dell'atto successivo è consentita solo da parte dell'ufficio di Polizia Giudiziaria che ha redatto e inviato la prima notizia di reato.

Per effettuare l'invio è necessario selezionare nel Portale il tasto "Nuova annotazione prel.", e successivamente, cliccare su "ATTI SUCCESSIVI".

Per "ATTI SUCCESSIVI" si intendono verbali o annotazioni che non contengono ulteriori elementi di reato: ad esempio un verbale di elezione di domicilio, un verbale di sommarie informazioni, l'annotazione di risposta ad una delega.

Nel caso in cui, in relazione ad una precedente denuncia, ne venga sporta una ulteriore, che segnala nuovi elementi di reato NON deve essere selezionata la voce "ATTI SUCCESSIVI", ma occorre selezionare la tipologia di registro (NOTI, IGNOTI, IGNOTI GDP etc.), formando una nuova annotazione preliminare a seguito della precedente.



Il Portale richiederà all'utente l'inserimento del numero di protocollo dell'Annotazione Preliminare relativo alla prima notizia; il seguito si collegherà necessariamente a questa A.P. già inviata.

Selezione NDR principale

Numero Ndr: 41498 Anno Ndr: 2019

Cognome Indagato: _____ Nome Indagato: _____

Dalla data Protocollo: _____ Alla data Protocollo: _____

Dalla data Iscrizione: _____ Alla data Iscrizione: _____

Cognome/R. Soc. Pers. Off.: _____ Nome Persona Offesa: _____

Num. lotto: _____

| Protocollo | Id Procura | Protocollo SDI | Protocollo Fonte | Num Lotto | Data Atto | Magistrato | Data Protocollo | Data Iscrizione | Stato |
|----------------|--------------|------------------|------------------|-----------|------------|------------|-----------------|-----------------|-------|
| P2019/00041498 | I2019/001953 | TOCS382018900160 | B/12 | | 22/01/2018 | | 11/01/2019 | 11/01/2019 | |

↑

ricerca reset

La condizione indispensabile perché l'atto successivo si colleghi validamente alla prima notizia già inviata è che questa sia stata già **protocollata** dalla Procura: l'Operatore deve quindi, verificare che la colonna ID PROCURA sia compilata con il numero di R.G assunto dalla prima notizia di reato, che sarà preceduto dalla lettera N per il registro Noti, I per il registro Ignoti e K per fatti non costituenti reato.

N.B. La lettera R, prima del numero di protocollo Procura indica la mera ricezione da parte dell'ufficio, non la protocollazione nel registro. Se la ricerca della prima notizia fornisce un ID Procura che inizia con la **lettera R non è possibile inviare l'atto successivo**

Selezione NDR principale

Numero Ndr: 41498 Anno Ndr: 2019

Cognome Indagato: _____ Nome Indagato: _____

Dalla data Protocollo: _____ Alla data Protocollo: _____

Dalla data Iscrizione: _____ Alla data Iscrizione: _____

Cognome/R. Soc. Pers. Off.: _____ Nome Persona Offesa: _____

Num. lotto: _____

| Protocollo | Id Procura | Protocollo SDI | Protocollo Fonte | Num Lotto | Data Atto | Magistrato | Data Protocollo | Data Iscrizione | Stato |
|----------------|--------------|------------------|------------------|-----------|------------|------------|-----------------|-----------------|-------|
| P2019/00041498 | I2019/001953 | TOCS382018900160 | B/12 | | 22/01/2018 | | 11/01/2019 | 11/01/2019 | |

↑

ricerca reset

Nel caso in cui la prima notizia di reato non sia stata ancora protocollata :

- Se l'atto successivo ha carattere di urgenza (es. identificazione dell'autore di una ndr contro Ignoti, richieste di atti urgenti), deve essere depositato in Procura esclusivamente tramite deposito cartaceo o invio tramite pec .
- Se l'atto successivo non ha caratteristiche di urgenza, si deve periodicamente verificare sul Portale NDR l'avvenuta iscrizione della notizia di reato a cui si riferisce l'atto successivo, e procedere all'invio tramite Portale NDR solo quando il dato nella colonna ID PROCURA è valorizzato.

Verificato quindi, preliminarmente, che la prima annotazione preliminare sia stata registrata dalla Procura, si può procedere alla compilazione dell'atto successivo sul Portale, clickando sul numero di Protocollo.

Si visualizzerà, così, una schermata (v. immagine seguente) nella quale occorre compilare i campi "data atto", "Protocollo fonte" e "Titolario".

S.I.C.P. Ministero della Giustizia

HOME

Annotazione Preliminare ordinaria

Tipo UDR: ATTI SUCCESSIVI

Data Notizia di Reato:

Specificazione HR:

Categorie Fonte:

Ufficio:

Elettore spes.:

Titolaria:

Oggetto:

Data ATC:

Data Protocollo Fonte:

Protocollo Fonte:

Protocollo EDI:

Persona fisica:

Persona giuridica:

Prima dell'invio, per allegare il documento scansionato, occorre cliccare sulla voce "N.d.R" presente nell'alberatura (v. immagine seguente)

S.I.C.P. Ministero della Giustizia

HOME

Annotazione Preliminare ordinaria

Indagine Inputato:

Data Prontificazione: 14/01/2019

Tipo: ATTI SUCCESSIVI

Stato: SALVATA IN BOZZA

Fonte Attuale:

Materia:

Note:

Num. Ispz:

Invia alla Procura

Selezione Ann. Prel.

Ann. Preliminare v

N.d.R.

Aprire il quadro contenente i dati descrittivi del seguito

S.I.C.P. Ministero della Giustizia

HOME

Notizia di Reato

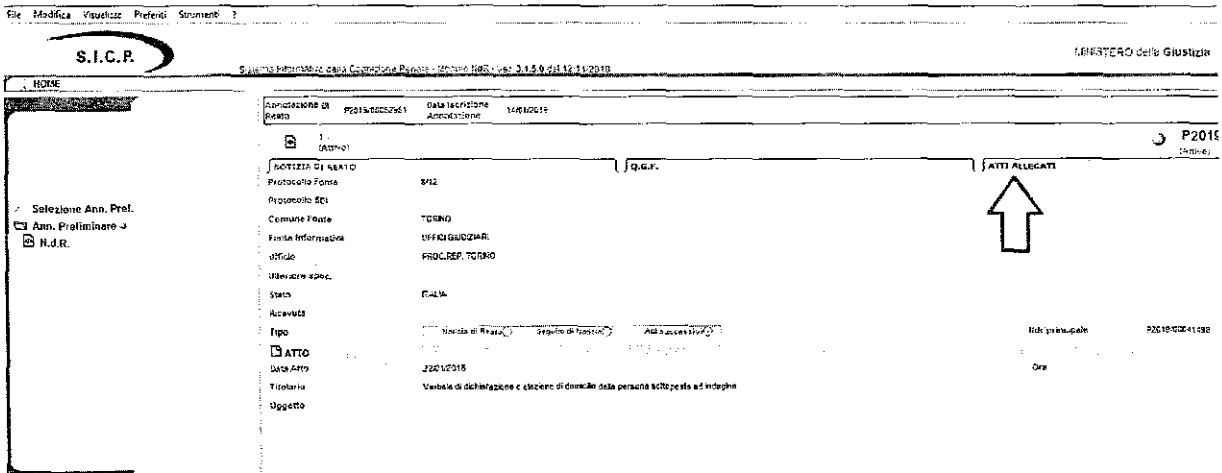
| Pront. | N.d.R. | Oggetto | Data Atto | TIPO NOTIZIA | Fonte Inv./Ufficio | Protocollo |
|--------|--------|---------|------------------|-----------------|---------------------------------------|------------|
| 1 | | | 12/01/2019 09:00 | ATTI SUCCESSIVI | UFFICI GIUDIZIARI - PROC. REP. TORINO | 012 |

Selezione Ann. Prel.

Ann. Preliminare v

N.d.R.

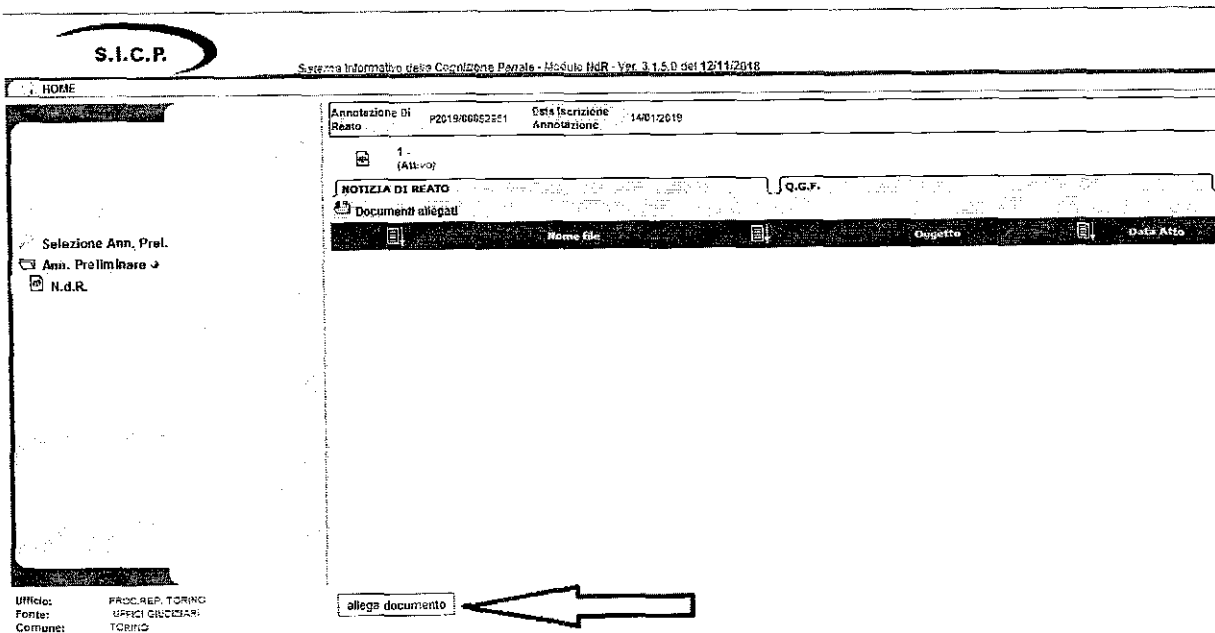
clickare sul tab "ATTI ALLEGATI" (v. immagine seguente)



Successivamente cliccare su "Allega documento", selezionare il file .pdf relativo al seguito precedentemente scansionato e salvato sul proprio p.c.


Il file .pdf deve necessariamente avere dimensioni inferiori ai 3 Mb.

Per contenere le dimensioni si raccomanda di scansionare sempre in bianco e nero, riservando la scansione colori alle ipotesi in cui sia assolutamente indispensabile (es. fascicolo fotografico), con una risoluzione di max 200 dpi, e salto della pagina bianca.



https://portalendr.giustizia.it/NdrWEB/gestioneAnnotazioni.do?reqCode=allegaAllegato - Windows Interne...


Allega documento


Data Atto: 22/01/2018  Ora: []

Titolario: VERBALE DI DICHIARAZIONE O ELEZIONE DI DOMICILIO DELLA PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINE ▾

Oggetto: []

Selezionare il documento da allegare. Max 3 MB

 [Sfoggia...](#)



E' possibile allegare, ripetendo l'operazione descritta, fino ad un massimo di n. 3 files .pdf, ognuno dei quali di dimensione massima di 3 MB, per un totale di 9 MB.

Anche nel caso dell'invio degli atti successivi deve essere stampata, prima dell'invio telematico dei dati, la nota di accompagnamento.

Dopo aver completato l'allegazione documentale è necessario cliccare il tasto "Invia alla Procura", selezionare la Procura di competenza e procedere alla trasmissione dell'atto successivo.